

ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

Il settimana di Avvento		
Sabato 4 dicembre	18.30 Mure	+ Maria Meda e Tarcisio Zampieri; Liliana Andreetta, Enzo Sandonà e Natale Roncon
Domenica 5 dicembre <i>II dom. di Avvento</i>	9.00 Laverda	+ Gino Dal Sasso, Luigino Maggiolo (ann.); Giuseppe Cogo e Caterina Pivotto; Giuseppe Martinaggia e Antonetta; Antonietta Battocchio e Matteo Simonetto; def. minatori e migranti
	11.00 Mure	
Mercoledì 8 dicembre - <i>Immacolata Concezione B.V.M.</i>	9.00 Laverda	+ Liliana Rossi (ann.), Boscardin Matteo e Mara; fam. Maddalon e Farinello; Olindo Campagnolo, Guido e Maria; Giglio Crestani e fam.; Renzo Marchi (30°); Edda Colpo, Egidio; Beniamino Pivotto
	11.00 Mure	+ Antonio Luison, Antonietta Rossetto, Stefano Guidolin; Gianna Ronchi (ann.)
Sabato 11 dicembre	18.30 Mure	+ Guerrino Munaretto (ann.)
Domenica 12 dicembre <i>III dom. di Avvento</i>	9.00 Laverda	+ Arduino Campagnolo
	11.00 Mure	

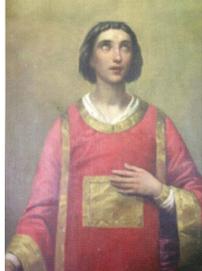
Domenica 12 dicembre: **GIORNATA DELLA CARITÀ.**

In questa domenica speciale vogliamo pensare alle tante famiglie del nostro territorio che si trovano in grave difficoltà economica e che si rivolgono all'**Associazione SANKALPA** in cerca di aiuto. In questo momento l'associazione ha bisogno in modo particolare di **prodotti per l'igiene personale** (bagnoschiuma, shampoo, spazzolini da denti, dentifricio), **detersivo per il bucato**, oltre che di **generi alimentari** a lunga conservazione. Sabato 11 e domenica 12 dicembre, all'ingresso delle nostre chiese troverete un grande cesto vuoto, pronto ad accogliere i nostri "doni" per chi ha più bisogno.

Grazie!

Il gruppo Madre Teresa

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it

	Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36064 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax 0424/708105	Cell. 328/1724443	
	E-mail: laverdamure@gmail.com Sito internet: www.laverdamure.it		

4 - 12 DICEMBRE 2021

II DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C

Dal vangelo secondo Luca (Lc 3,1-6)

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea. Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto:/Preparate la via del Signore,/raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,/ogni monte e ogni colle sarà abbassato;/le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Qualche pensiero sul Vangelo di Ermes Rocchi:

Una pagina solenne, quasi maestosa, dà avvio a questo Vangelo. Da un luogo senza nome il racconto si lancia fino al cuore dell'impero romano, sconfina dal Giordano fino al trono di Tiberio Cesare. Il Vangelo attraversa le frontiere politiche, sociali, etniche, religiose, per introdurre Gesù, l'uomo senza frontiere, l'asse attorno al quale ruotano i secoli e i millenni, mendicanti e imperatori. [...] la parola di Dio venne... su chi? Sull'imperatore? Sul sommo sacerdote? Su un piccolo re? Su nessuno di questi, ma su di un giovane, un asceta senza tetto, che viveva mangiando il nulla che il deserto gli offriva: insetti e miele faticoso. [...] Portava un annuncio, anzi era portato da un annuncio: Raddrizzate, appianate, colmate... C'è del lavoro da fare, un lavoro enorme: spianare e colmare, per diventare semplici e diritti e senza barriere. Quel giovane profeta un po' selvatico dipinge un paesaggio aspro, che ha i tratti duri e violenti della nostra storia, irta di barriere e burroni, dove ogni violenza apre un baratro da colmare, tronca strade, non permette il cammino degli uni verso gli altri e, insieme, verso Dio. [...] L'ultima riga del Vangelo è bellissima: ogni uomo vedrà la salvezza. [...] Dio vuole tutti salvi, e in qualche modo misterioso raggiungerà tutti, e non si fermerà davanti a burroni o montagne, né davanti alla tortuosità del mio passato o ai cocci della mia vita. Ogni uomo vedrà la salvezza: «ogni uomo che fa esperienza dell'amore, viene in contatto con il Mistero di Cristo in un modo che noi non conosciamo» (*Gaudium et spes 22*).

II LETTERA DI AVVENTO: CHE COSA POTRA' ACCADERE ALLA VITA DELLE NOSTRE PARROCCHIE?

In questa seconda lettera, in base al presente che stiamo vivendo, provo ad immaginare tra qualche anno le nostre realtà...

Abbastanza probabile sarà il fatto che l'abitazione del parroco non sarà più in parrocchia come ora, ma un gruppo di preti vivranno assieme in una canonica. Come abbastanza probabile sarà il fatto che la domenica non potrà essere come ora: in ogni parrocchia sarà impossibile sia garantita la "messa", se il parroco lo sarà di... 4,5,6,7... E che succederà, allora? Fine della fede? Sì, se si resta convinti che l'essere cristiani possa essere possibile se e solo se c'è un prete che "dice messa". Diventa, perciò, utile ora, prepararsi a vivere la domenica senza il prete presente, con tutte quelle forme di preghiera possibili ai laici, in assenza di ministro del culto. Canti, letture, preghiere, la santa comunione sono, al giorno d'oggi, possibili grazie a persone laiche che si formano e vengono riconosciute come ministri. E vale la pena formarsi ora, senza rimanere sbalorditi o sorpresi quando tutto ciò accadrà. Già ora - se ci pensiamo - la garanzia del "servizio" è assicurata, senza pensare tante volte che grazia e dono si ha.

Un secondo accenno riguarda quello che ora come ora è garantito per le esequie: il prete che anima il rosario, si reca a benedire la salma, celebra la messa, accompagna il feretro in cimitero e/o va a benedire l'urna delle ceneri in caso di cremazione. Tra qualche anno, di tutto questo, probabilmente il prete sarà in grado al massimo... di garantire la messa, o, addirittura, ci sarà semplicemente il ricordo nella messa domenicale dei defunti che ci sono stati. E il resto? Anche su questo, diventa necessario iniziare a pensare a persone che animeranno il momento di preghiera della chiusura della bara, al cimitero animeranno l'ultima preghiera della sepoltura o della tumulazione delle ceneri, saranno chiamate a recare conforto e consolazione ai cari del defunto... E tutto ciò è bene pensarlo non nel futuro, ma già nel presente, perché nel futuro... si sia preparati, e non sorpresi, come troppo spesso è capitato nella Chiesa cattolica. Che comunità, perciò, vorremmo essere, tra qualche anno, e disposti a costruire?

Un ultimo spunto riguarda il tema economico: dando per abbastanza probabile che il numero dei frequentanti va e andrà diminuendo (per ogni persona che muore, di certo non ce n'è una nuova che subentra...), e, di conseguenza, le offerte diminuiranno sempre di più, sarà ancora possibile far fronte alle varie spese mensili (liturgiche, elettriche, riscaldamento...) della parrocchia? E che cosa, allora, farà sì che una comunità cristiana, sia e rimanga tale?

don Federico

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI e COLLAB. UP

Lun 6 dic	20.30 Mure (<i>sala Stella</i>)	Incontro Sinodo
Ven 10 dic	20.30 Laverda (<i>sala Orfeo</i>)	Incontro Sinodo (II)
Sab 11 dic	14.30 Mure (<i>chiesa</i>)	Consegna croce (IV elem.)
Mar 14 dic	20.30 Mason (<i>chiesa</i>)	Preg. in prep. al Natale
Gio 16 dic	20.30 Mure (<i>sala Stella</i>)	Incontro equipe UP-Mure
Ven 17 dic	20.30 Mure (<i>chiesa</i>)	Celebr. Comun. Penitenz.
Mar 21 dic	8.30 Mure (<i>chiesa</i>)	Celebr. Comun. Penitenz.
	20.30 Mure (<i>chiesa</i>)	Preg. in prep. al Natale
Mer 22 dic	8.30 Laverda (<i>chiesa</i>)	Celebr. Comun. Penitenz.
	20.30 Mason (<i>chiesa</i>)	Celebr. Penitenz. 'issimi UP-Mure
Gio 23 dic	20.30 Laverda (<i>chiesa</i>)	Celebr. Comun. Penitenz.

NOTIZIE DI COMUNITÀ

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Anche quest'anno è data la possibilità di celebrare gli anniversari di matrimonio: **a Laverda, domenica 26 dicembre**, facendo riferimento a *Lorella Pivotto* (366.9320363); **a Mure**, essendo il 26 dicembre solennità di Santo Stefano, a cui è intitolata la parrocchia, saranno celebrati **domenica 13 febbraio 2022** (saranno date in seguito informazioni).

In occasione della festa dell'Immacolata, anche quest'anno la Città della Speranza propone la vendita delle "Stelle di Natale" all'esterno delle nostre chiese, nei giorni **4 e 5 dicembre**, dopo le sante messe.

OVER 85: dopo l'8 dicembre i rappresentati comunali passeranno a portare un dono fatto dai ragazzi/e delle elementari e gli auguri di Natale.

INCONTRI DEI GR. GIOVANISSIMI dell'U.P. in collab. con Mure: **Ven. 10 ore 17.30** Gruppo "Tappa 0"; **Sab. 11 ore 16** Gruppo 2^Sup.